

Directa, trading sulla corona ceca e accordo con Diaman

di Giuseppe Di Vittorio

Directa propone servizi di trading su tre nuovi tassi di cambio. Il broker torinese ha dato il via alla negoziazione a tre nuovi cross contro la corona ceca. Nel dettaglio i cambi proposti sono sterlina/corona, dollaro Usa/corona e naturalmente euro/corona. I tre cross sono disponibili sul listino LMax, l'Mtf sul mercato valutario. Le commissioni di negoziazione sono pari allo 0,003% del controvalore dell'operazione, pari a 3 dollari per lotto. Quanto alle leve proposte, la più importante è quella offerta per il dollaro Usa, sul quale si potrà lavorare con un una leva pari a 40 volte l'esposizione sul conto. Contro euro invece l'effetto moltiplicativo è più ridotto e si attesta a quota 33. Sulla sterlina è infine offerta la leva più bassa, limitata a 20,5. Il valore del margine alla base del calcolo della leva tiene conto della volatilità e della liquidità dello strumento: il cambio dollaro/corona è

in assoluto quello con i range più contenuti e gli spread più ridotti fra quelli proposti. Questa non è l'unica novità che coinvolge il broker torinese. **Directa** e **Diaman**, società di consulenza attraverso modelli matematici e statistici, hanno siglato un accordo, in base al quale la piattaforma di **Directa** permetterà di effettuare in modo semiautomatico le negoziazioni sul mercato necessarie per seguire le raccomandazioni di **Diaman**. Il servizio quindi è pensato, al momento, per la clientela istituzionale. Il pacchetto si rivolge soprattutto ai tesorieri, ai gestori patrimoniali e agli asset manager. L'ing. Mario Fabbri, amministratore delegato di **Directa**, confida che questa iniziativa incontri il gradimento in particolare della clientela istituzionale «fin qui poco presidiata dal broker». Daniele Bernardi, amministratore delegato di **Diaman**, da parte sua punta a offrire una valida alternativa per sopperire ai rendimenti sempre più ridotti che le obbligazioni garantiranno. (riproduzione riservata)

